

Carenza di Mmg? No, anzi, ne serviranno sempre meno

M.D. Medicinae Doctor

Reg. Trib. di Milano n. 527 del 8/10/1994
ROC n.4120

Direttore Responsabile

Dario Passoni

Comitato di Consulenza di M.D.

Massimo Bisconcin, Claudio Borghi,
Nicola Dilillo, Giovanni Filocamo, Massimo Galli,
Mauro Marin, Carla Marzo, Giacomo Tritto

Redazione: Patrizia Lattuada, Anna Sgritto
Elisabetta Torretta

Grafica e impaginazione

Rossana Magnelli

Produzione: Giancarlo Oggioni

Pubblicità: Teresa Premoli, Sara Simone

Passoni Editore s.r.l.

Via Boscovich, 61 - 20124 Milano
Tel. 02.2022941 (r.a.) - Fax 02.202294333
E-mail: info@passonieditore.it
www.passonieditore.it

Amministratore unico: Dario Passoni

Abbonamento

Costo di una copia: 0,25 €
A norma dell'art. 74 lett. C del DPR 26/10/72
n° 633 e del DPR 28/12/72, il pagamento dell'IVA
è compreso nel prezzo di vendita.

Stampa: Tiber SpA - Brescia

Testata associata a

A.N.E.S.
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
EDITORIA PERIODICA SPECIALIZZATA

CONFINDUSTRIA

**FARMA
MEDIA**

Testata volontariamente sottoposta a certificazione
di tiratura e diffusione
Per il periodo 1/1/2012 - 31/12/2012
Periodicità: 15 numeri all'anno
Tiratura media: 30.507 copie
Diffusione media: 30.158 copie
Società di Revisione: RIA Grant Thornton

Ci risiamo, l'allarme sulla futura "scarsità" dei medici di medicina generale ritorna come un mantra. A giugno di quest'anno l'Ente di previdenza dei medici segnalava il pericolo di una carenza di medici di famiglia già nel 2016. Ed ora a riaccendere i riflettori ci hanno pensato i dati relativi al 2011 forniti dal ministero della Salute che fotografano una realtà professionale che nel tempo sarà esercitata da medici sempre più avanti con l'età. Il 59% dei circa 47 mila Mmg infatti risulta avere più di 27 anni di anzianità di laurea e il trend è in progressivo aumento. Non è né una novità né una notizia. È dal 2009 che si cerca di porre l'attenzione su questa problematica ed è da allora che il dibattito si concentra sulle possibili conseguenze che la mancanza di Mmg potrebbe comportare sia a livello professionale, sia assistenziale. Si è cercato di spiegarne le ragioni, delineando da un lato le criticità di una professione che si è snaturata nel tempo e attrae sempre meno le giovani generazioni e ponendo dall'altro l'accento sulle insufficienze di un sistema formativo. Intorno a queste questioni si continua a discutere mentre la crisi identitaria dei medici di famiglia è tutt'altro che risolta. Ma non c'è da preoccuparsi perché finora si è data troppa enfasi ad un falso problema. Né è convinto il presidente della Società Italiana di Medicina Generale secondo cui in ogni Regione, ci sarebbe ancora un'enorme mole di sottoccupati che ancora sono in attesa di entrare nella medicina generale, per cui non c'è alcun bisogno di aumentare il numero dei laureati in medicina. La soluzione è dietro l'angolo: i medici di famiglia devono trasformarsi perché "non devono moltiplicarsi i medici, ma le forme associative nelle quali altre figure professionali fanno lavori che in Italia facevano i medici. La nuova organizzazione ha bisogno di più personale sanitario e meno personale medico". Quindi, riassumendo, non c'è nessuna futura carenza di medici di medicina generale nel nostro Paese, ma solo la necessità di un adattamento, di una trasformazione della professione ai bisogni organizzativi richiesti dal Ssn per migliorare l'efficienza del sistema. A tale proposito vorremmo solo ricordare che l'efficienza non è sinonimo di efficacia e di qualità. L'efficacia di qualsiasi atto medico e sanitario deriva dall'efficacia della Medicina intesa come sistema globale, inoltre l'efficienza organizzativa non può certo sopperire alla mancanza di un buon metodo clinico, basato sulla relazione di cura, sul rapporto interumano e sulla competenza.

I dati relativi agli abbonati sono trattati elettronicamente e utilizzati dall'editore per la spedizione della presente pubblicazione e di altro materiale medico-scientifico. Ai sensi dell'articolo 7 del D.lgs del 30 giugno 2003 n.196, in qualsiasi momento è possibile consultare, modificare e cancellare i dati o opporsi al loro utilizzo scrivendo a: Passoni Editore srl, Responsabile Trattamento Dati, Via Boscovich 61 20124 Milano